

Screening Intervento: “Taglio pioppi in comune di Bozzole (AL)” all'interno della ZSC IT1180027 “*Confluenza Po-Sesia-Tanaro*” e della ZPS IT1180028 “*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*”, richiesto dall'Azienda Agricola Maccarini Roberto.

Descrizione dell'attività/intervento/progetto

L'area di intervento ricade in comune di Bozzole (AL) ed è censita a catasto come segue:

- Foglio 6, Particelle 67, 55, 46, 59, 62, 61, 58, 65, 66, 56, 57, 41, 60, 63, 64, 53
- Foglio 10, Particelle 15, 29, 35, 33, 32, 34, 18, 21, 22, 23, 27, 25, 25, 26, 24, 19

Poiché alcune particelle risultano di proprietà demaniale, sarà necessario acquisire il parere degli uffici regionali competenti.

La superficie complessiva dell'area oggetto di taglio ammonta a circa 30 ettari.

Il popolamento forestale, all'interno dell'area in oggetto, è composto prevalentemente da pioppo (clone I214, ossia il “*Populus canadensis*”); le piante non hanno ricevuto cure colturali da quando sono state piantate nel 2010/2011. La presenza di questa singola tipologia forestale è probabilmente dovuta all'isolamento forzato del corso dell'alveo del Fiume Po di tipo meandriforme.

Le aree classificate come pioppeto saranno oggetto di taglio sull'alveo del fiume Po. L'entità del taglio si orienterà verso il massimo consentito dalla legge (100% copertura). L'abbattimento delle piante si svolgerà attraverso mezzi meccanici agricolo-forestali, come trattori, rimorchi, escavatori cingolati, ecc. e sarà effettuato tra luglio e settembre p.v., da parte di un'impresa certificata dalla Regione Piemonte. Allo stato attuale è possibile accedere all'area in oggetto tramite comuni mezzi agricoli (trattori con rimorchi) a causa dell'esiguità della portata del fiume Po.

L'intervento riguarda complessivamente l'abbattimento di circa 2000 pioppi; sulla base delle stime effettuate verrà asportata una quantità di legname pari a circa 10.000 quintali.

L'area oggetto di intervento si colloca interamente all'interno della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT1180027 “*Confluenza Po-Sesia-Tanaro*” e della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT1180028 “*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*”, nonché del Parco naturale del Po piemontese.

Descrizione dei Siti Natura 2000

ZPS IT1180028 “*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*”

Si estende su oltre 14.000 ettari e interessa un tratto del fiume Po in cui il corpo idrico scorre, con acque relativamente pure, in aree caratterizzate da vaste zone esondabili con greti aridi o colonizzati e saliceti ripariali. Si segnala per quest'area l'elevata diversità e ricchezza ittica, ornitologica (svernante e migratrice) ed entomologica. Sono presenti idrofite rare e resti di bosco planiziale relativamente ben conservati, con colonie di *Ardea cinerea* e *Phalacrocorax carbo* e alcune colonie di *Sterna hirundo* e *Sterna albifrons*. La zona rappresenta inoltre un importante sito riproduttivo per *Burhinus oedicephalus* e area di sosta rilevante per l'avifauna migratoria. Di particolare interesse conservazionistico la presenza di due mammiferi mustelidi come *Mustela putorius* e *Martes martes*. Sono presenti diversi ambienti inseriti nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CE (riportati nella tabella 1) mentre, per quanto concerne gli aspetti faunistici, sono segnalati per il sito i chiroteri *Myotis blythii*, *Myotis myotis* e *Rhinolophus ferrumequinum* (All. II e IV) tra i mammiferi, *Emys orbicularis* (All. II e IV), *Podarcis sicula*, *Hierophis (= coluber) viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, ed *Elaphe longissima* (All. IV) tra i rettili, gli anfibi *Rana latastei*, *Triturus carnifex* (All. II e IV), *Bufo viridis*, *Hyla (arborea) intermedia*, *Rana dalmatina* e *Rana lessonae* (All. IV) e, per quanto riguarda l'ittiofauna, *Barbus plebejus*, *Barbus meridionalis*, *Chondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Cobitis taenia*, *Leuciscus souffia*, *Salmo trutta marmoratus*, *Cottus gobio*, *Lethenteron zanandreae*, *Leuciscus souffia*, *Sabanejewia larvata*, *Salmo marmoratus* (All. II), *Acipenser naccarii* e *Acipenser sturio* (All. II e IV).

Habitat compresi nell'Allegato I della direttiva Habitat (*Habitat prioritario) presenti nella ZPS:

91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Pandion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)*

9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del *Carpinion betuli*

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

9260 Foreste di *Castanea sativa*

3240 Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*

3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp

3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*

- 3270** Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodium rubri* p.p. e *Bidention* p.p.
6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo” (*stupenda fioritura di orchidee)
6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile
91F0 Foreste miste riparie dei grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*)

Tra gli invertebrati sono segnalati il lepidottero *Lycaena dispar* e il coleottero *Lucanus cervus* (All. II e IV). Per quanto riguarda gli aspetti floristici, è segnalata per la ZPS la presenza di *Marsilea quadrifolia* (All. II). Numerose sono poi le specie di uccelli che frequentano la ZPS comprese nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici: *Acrocephalus melanopogon*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Aquila clanga*, *Ardea purpurea*, *Ardeola ralloides*, *Asio flammeus*, *Aythya nyroca*, *Botaurus stellaris* (prioritaria), *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Casmerodius albus*, *Chlidonias hybridus*, *Chlidonias niger*, *Ciconia ciconia*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Coracias garrulus*, *Egretta alba*, *Egretta garzetta*, *Emberiza hortulana*, *Falco columbarius*, *Falco eleonora*, *Falco peregrinus*, *Falco tinnunculus*, *Gallinago media*, *Gavia arctica*, *Gavia stellata*, *Glareola pratensis*, *Grus grus*, *Hieraaetus pennatus*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Larus melanocephalus*, *Larus minutus*, *Limosa lapponica*, *Lullula arborea*, *Luscinia svecica*, *Mergus albellus*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Nycticorax nycticorax*, *Pandion haliaetus*, *Pernis apivorus*, *Philomachus pugnax*, *Phoenicopterus ruber*, *Platalea leucorodia*, *Plegadis falcinellus*, *Pluvialis apricaria*, *Podiceps auritus*, *Porzana parva*, *Recurvirostra avocetta*, *Sterna albifrons*, *Sterna hirundo*, *Sterna sandvicensis*, *Tadorna ferruginea* e *Tringa glareola*.

ZSC IT1180027 “Confluenza Po-Sesia-Tanaro”

La Zona Speciale di Conservazione (ZSC) “Confluenza Po-Sesia-Tanaro” è il risultato di un accorpamento dei SIC “Confluenza Po-Sesia”, “Garzaia di Valenza”, “Confluenza Po-Tanaro”, “Boscone (Fiume Po)” e ricade totalmente nella ZPS IT1180028 “Fiume Po - tratto vercellese alessandrino”. Ha una superficie di 5.906 ettari e tutela alcuni ambienti fluviali naturali nell'ambito di un territorio fortemente antropizzato, ove dominano largamente gli ambienti agricoli delle risaie e dei pioppeti.

In particolare l'area denominata “Boscone (Fiume Po)” comprende un'antica isola fluviale su cui si trovano boschetti di robinie e querce alternati ad aree xeriche con prati e alberi sparsi, oltre che a diffuse aree agricole sia a pioppeto specializzato sia a seminativo.

L'interesse specifico risiede nell'importante area riparia con gerbidi, bosco planiziale, ampi greti e lanche e la presenza del rettile chelonide *Emys orbicularis*. Tra gli anfibi si cita la presenza di *Rana latastei*, *Bufo viridis*, *Hyla arborea intermedia* e *Rana lessonae*. Tra gli uccelli nidificanti è presente l'ardeide *Ixobrychus minutus*, mentre tra i non nidificanti numerose specie di ardeidi e di altri uccelli legati all'ambiente acquatico.

Habitat compresi nell'Allegato I della direttiva Habitat (*Habitat prioritario) presenti nel SIC:

- 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Pandion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)*
- 91F0 Foreste miste riparie dei grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*)
- 6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile
- 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo” (*stupenda fioritura di orchidee)
- 3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del *Chenopodium rubri* p.p. e *Bidention* p.p.
- 3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculion fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*
- 3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*
- 3140 Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di *Chara* spp

Numerose sono poi le specie di uccelli comprese nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici: *Gavia arctica*, *Gavia stellata*, *Botaurus stellaris* (prioritaria), *Ixobrychus minutus*, *Ardea purpurea*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Phoenicopterus ruber*, *Tadorna ferruginea*, *Mergus albellus*, *Grus grus*, *Pernis apivorus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Circus aeruginosus*, *Milvus milvus*, *Milvus migrans*, *Circaetus gallicus*, *Pandion haliaetus*, *Hieraaetus pennatus*, *Aquila clanga*, *Falco peregrinus*, *Falco columbarius*, *Porzana parva*, *Burhinus oedicnemus*, *Pluvialis apricaria*, *Gallinago media*, *Limosa lapponica*, *Himantopus himantopus*, *Philomachus pugnax*, *Larus melanocephalus*, *Sterna albifrons*, *Sterna hirundo*, *Sterna sandvicensis*, *Chlidonias hybridus*, *Chlidonias niger*, *Asio flammeus*, *Lanius minor*, *Alcedo atthis*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Lanius collurio*, *Emberiza hortulana*.

Per quanto concerne gli altri aspetti faunistici, sono presenti tra i rettili *Emys orbicularis* (All. II e IV),

Podarcis sicula, *Hierophis* (= *Coluber*) *viridiflavus*, *Podarcis muralis*, ed *Elaphe Longissima* (All. IV); tra gli anfibi *Rana latastei*, *Triturus carnifex* (All. II e IV), *Bufo viridis*, *Hyla (arborea) intermedia* e *Rana lessonae* (All. IV); per quanto riguarda l'ittiofauna, *Barbus plebejus*, *Chondrostoma genei*, *Cobitis taenia*, *Leuciscus souffia*, *Salmo trutta marmoratus* (All. II).

Criteri di valutazione

<p>Descrizione degli elementi che possono produrre impatti sul Sito Natura 2000</p>	<p>L'area oggetto di taglio si configura quale pioppeto sebbene non abbia ricevuto le cure colturali. Per molti anni non è stato possibile accedere all'area poiché la dinamica fluviale ha introdotto modificazioni morfologiche che hanno portato alla formazione di un'isola fluviale. Attualmente, a seguito della siccità prolungata, l'area è raggiungibile con i consueti mezzi agricoli. Gli elementi che possono produrre interferenze sui Siti Natura 2000 in oggetto sono correlati, quindi, all'allestimento di un cantiere selvicolturale e sono individuabili nel disturbo arrecato dai mezzi agricoli, l'attività di taglio e il trasporto delle piante tagliate. Verrà realizzata viabilità di cantiere esclusivamente nelle aree costituite a pioppeto e tale viabilità verrà utilizzata anche per l'allontanamento dei pioppi tagliati.</p>
<p>Descrizione eventuali impatti diretti e indiretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziali interferenze (alterazioni) con gli habitat presenti nell'intorno dell'area di intervento. - Disturbo nei confronti della fauna di interesse conservazionistico.
<p>Descrizione delle interferenze</p>	<p>Perturbazione delle specie chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il passaggio dei mezzi agricoli e l'allontanamento dei pioppi tagliati possono sconfinare in aree occupate da formazioni ascrivibili soprattutto agli habitat 3240 e 3270; - allontanamento temporaneo della fauna di interesse conservazionistico.
<p>Descrizione degli elementi dell'attività per i quali gli impatti possono essere significativi</p>	<p>La Ditta ha proposto alcune mitigazioni finalizzate ad evitare (o mantenere sotto la soglia di significatività) i potenziali impatti sopra descritti che riteniamo efficaci.</p> <p>Tra queste diamo evidenza alle mitigazioni che risultano fondamentali e che riportiamo di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non saranno rimosse le ceppaie dei pioppi poiché è necessario che il soprassuolo si ricostituisca rapidamente grazie alla pronta rinnovazione agamica dovuta all'abbondante capacità pollonifera della specie; - sarà salvaguardata la flora arbustiva endemica, in relazione alla sua funzione antierosiva, soprattutto nei primi anni successivi al taglio, quando maggiore è la scoperta del terreno; - il taglio non potrà interessare specie diverse dal pioppo ibrido piantato a suo tempo.

Rapporto sull'assenza di effetti significativi: Intervento: "Taglio pioppi in comune di Bozzole (AL)" all'interno della ZSC IT1180027 "Confluenza Po-Sesia-Tanaro" e della ZPS IT1180028 "Fiume Po – tratto vercellese alessandrino", richiesto dall'Azienda Agricola Maccarini Roberto.

Denominazione del progetto	Taglio pioppi in comune di Bozzole (AL)
Denominazione dei Siti Natura 2000	ZSC IT1180027 "Confluenza Po-Sesia-Tanaro" ZPS IT1180028 "Fiume Po - tratto vercellese alessandrino"
Il progetto o piano è direttamente connesso o necessario ai fini della gestione dei Siti?	Il progetto è indirettamente connesso alla gestione dei siti.
Interazioni con altri piani/progetti	Non vi sono contemporaneamente ulteriori progetti che insistono sull'area

La valutazione della significatività dell'Incidenza sul Sito

Descrizione di come il progetto può produrre effetti sui Siti Natura 2000

Le attività che caratterizzano l'intervento sono quelle tipiche dei cantieri selvicolturali. Con le mitigazioni proposte è possibile escludere interferenze con habitat e specie di interesse conservazionistico. Le mitigazioni prescindono dal titolo di proprietà privata o demaniale dell'area. A tal fine si evidenzia che, in applicazione del Codice Civile, la porzione delle aree oggetto dell'istanza di taglio già intestate alla proprietà privata risulterebbero, ad oggi, trasferite al Demanio Acque a seguito dell'evoluzione morfologica del corso d'acqua. Per la verifica di tale aspetto si invita pertanto l'Azienda ad avviare un confronto con gli Uffici regionali competenti.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte possiamo escludere impatti nei confronti di habitat e specie di interesse conservazionistico presenti nella ZSC IT1180027 "Confluenza Po-Sesia-Tanaro" e nella ZPS IT1180028 "Fiume Po – tratto vercellese alessandrino", a condizione che siano applicate tutte le mitigazioni proposte dalla Ditta e contenute nella documentazione fornita.

Diamo evidenza alle **mitigazioni che hanno priorità di importanza:**

- **non siano rimosse le ceppaie dei pioppi poiché è necessario che il soprassuolo si ricostituisca rapidamente, grazie alla pronta rinnovazione agamica dovuta all'abbondante capacità pollonifera della specie;**
- **sia salvaguardata la flora arbustiva endemica, in relazione alla sua funzione antierosiva, soprattutto nei primi anni successivi al taglio, quando maggiore è la scopertura del terreno;**
- **non siano interessate dal taglio specie diverse dal pioppo ibrido piantato a suo tempo.**